

## SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO IL CORSO INTITOLATO A ROBERTO BENNATI

# Così per i volontari le sfide diventano opportunità

GIUSEPPE GRANDE

È stato l'Altopiano di Asiago a fare da incantevole cornice al 7° Corso di Alta formazione "Roberto Bennati" per operatori dei Centri di aiuto alla vita (Cav), che si è svolto dal 29 agosto al 1° settembre. In linea con il titolo di questa edizione ("Accogliere la Vita. Trasformare le sfide in op-

portunità") gli 80 volontari presenti e i molti collegati online hanno analizzato le sfide attuali del volontariato per la vita, per trasformarle in opportunità. La presidente nazionale Marina Casini ha evidenziato l'importanza della cultura della vita che rigenera la società in questo tempo di cultura dello scarto. È sta-

to poi osservato come vi sia uno sguardo sul figlio (nascolato, cancellato o reso prodotto) che accomuna cultura contraccettiva, aborto e fecondazione in vitro. Da qui l'opportunità di costruire relazioni nuove, come ha ricordato Manuela Dal Monte, capaci di guardare al figlio e di metterlo al centro come amato e desiderato. L'opera dei Cav è anche culturale, con un rinnovato impegno capace, come ha ricordato Domenico Menorello, di rinnovare la società nel tempo attuale di "cambio d'epoca". Per Giuseppe Anzani «davanti al possibile conflitto tra madre e figlio, la difesa della vita si orienta al soccorso per sciogliere gli aspetti conflittuali e proteggere la maternità dalla frattura, dal rifiuto, dall'abbandono. L'amore alla vita è relazione d'amore, non di avversione o di ostilità. Così come la maternità abita il cuore oltre che il grembo».

Irene Pivetta ha poi evidenziato l'importanza per i Cav di rispondere alla sfida dei giovani: i Cav con le loro testimonianze autentiche rispondono al bisogno di autenticità dei giovani trasmettendogli il loro stile amorevole fatto di ascolto e vicinanza. Così si permette a questo stile, identitario del Mpv, di essere vincente.

Di stile comunicativo ha parlato anche Francesco Ogni-bene, che ha invitato i volontari a perseverare nel racconto della bellezza vissuta quotidianamente. Soemia Sibillio ha svolto con i volontari un apprezzato "laboratorio di comunicazione". Grande interesse ha poi suscitato la tavola rotonda sul tema dell'accompagnamento alle donne che hanno vissuto il dolore dell'aborto al tempo della Ru486, con la partecipazione di Maurizio Guida, Domenico Bellantoni e Marialuisa Di Ubaldo. Infine, ha arric-

chito le giornate di formazione la presenza di Andrea Trudden, americana, vicepresidente e responsabile comunicazione di Heartbeat International, famiglia mondiale di Cav.

Accanto agli spazi di formazione, come sempre molto apprezzati i momenti informali di condivisione di storie ed esperienze, quel prezioso patrimonio di umanità che è custodito dai volontari dei Cav e che merita di avere sempre maggiore voce, per trasformare nel profondo la società.

**Segretario generale  
Movimento per la Vita  
italiano**



I partecipanti al Corso sull'Altopiano di Asiago



Peso:15%